

Scuola & Università

Scadenze Conto alla rovescia per le iscrizioni

Come ormai da tre anni, dovranno essere effettuate on line. La procedura riguarda gli alunni che l'anno prossimo dovranno frequentare le classi prime delle primarie, secondarie di primo e secondo grado e, per la prima volta, Cfp

■ Vacanze di Natale addio: è già tempo di pensare non soltanto alla ripresa delle lezioni e dello studio, portando a termine nel miglior modo possibile il primo quadrimestre di quest'anno scolastico; ma anche alle iscrizioni alle classi prime per il prossimo, il 2015/2016. Iscrizioni rigorosamente on line, come ormai da tre anni, che potranno essere effettuate dal 15 gennaio al 15 febbraio 2015.

La scadenza è stata stabilita prima delle feste dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e riguarda in particolare gli alunni che devono essere iscritti alle classi prime della scuola primaria, della secondaria di primo grado, della secondaria di secondo grado e, per la prima volta, nelle Regioni che hanno aderito tra le quali la Lombardia, ai corsi di istruzione e formazione presso i Centri di formazione professionale regionali.

Come per l'anno scorso, spiegato dal Miur, nelle scuole dell'infanzia rimane in vigore l'iscrizione anche in modalità cartacea, che potrà essere però effettuata nello stesso arco di tempo.

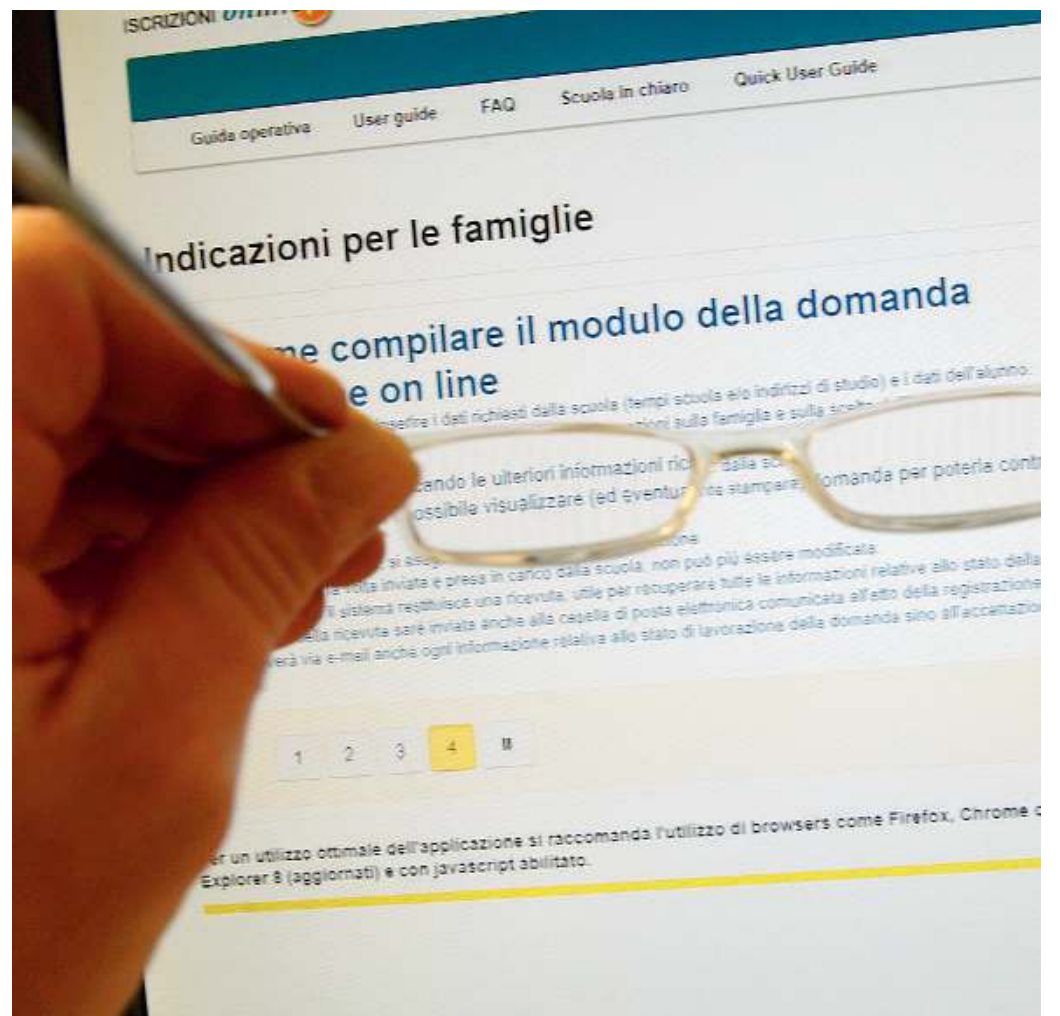
Per agevolare le famiglie e aiutarle a prendere confidenza con il portale attraverso il quale possono essere effettuate le iscrizioni on line (<http://www.iscrizioni.istruzione.it>) il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca aprirà la fase di registrazione lunedì prossimo, 12 gennaio. A partire da questa data il sito sarà tenuto costantemente aggiornato e gli utenti potranno accedere per raccogliere tutte le informazioni relative alla ricerca della scuola

alla quale iscrivere i figli e alle modalità di registrazione e compilazione della domanda.

La procedura potrà essere realizzata con calma per tutto il mese compreso tra il 15 gennaio e il 15 febbraio. Non ci sarà infatti alcun diritto di precedenza per le domande arrivate per prime. Il sistema «Iscrizioni on line» si farà carico di avvisare in tempo reale le famiglie degli alunni, via posta elettronica, dell'avvenuta registrazione e delle variazioni di stato della domanda inoltrata. Sarà inoltre possibile seguire in ogni momento l'iter della domanda.

Dalla procedura d'iscrizione, poi, non saranno esclusi gli alunni stranieri, anche se sprovvisti di codice fiscale; sarà infatti possibile la generazione di un codice provvisorio da utilizzare proprio per effettuare l'iscrizione.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca resterà infine a disposizione di tutti gli utenti attraverso il suo canale web <http://www.istruzione.it/urp>, ma anche via telefono e posta elettronica; e, ancora, attraverso gli sportelli presenti nella sede del Miur.



Ricominciano oggi le lezioni, ma è anche tempo di pensare alle iscrizioni per il prossimo anno scolastico

LA CIRCOLARE

«Un momento importante per le famiglie»

■ «L'iscrizione costituisce per le famiglie un importante momento di decisione relativo alla formazione dei propri figli e rappresenta una rilevante occasione di confronto ed interlocuzione con le istituzioni scolastiche, finalizzata ad agevolare e favorire una scelta pienamente rispondente alle esigenze degli studenti in una prospettiva orientativa». Così a circolare del Miur numero 51 sulle iscrizioni all'anno scolastico 2015/2016.

«All'atto dell'iscrizione - prosegue - i genitori rendono le informazioni essenziali relative all'alunno. Il modulo di iscrizione potrà essere integrato e adeguato a cura delle singole istituzioni scolastiche autonome, al fine di consentire agli interessati di esprimere le proprie scelte in merito alle possibilità di fruizione del tempo scuola, della mensa e degli altri servizi previsti sulla base del Pof e delle risorse disponibili. Le domande di iscrizione

sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti locali competenti. Resta inteso che l'Amministrazione scolastica deve garantire in ogni caso la fruizione del diritto allo studio attraverso ogni utile forma di razionalizzazione e indirizzo a livello territoriale».

ESPERIENZE

Dal Liceo Arici tirocinanti in Soprintendenza

■ Un percorso culturale di tipo storico-archeologico: è quello che hanno intrapreso, presso la Soprintendenza ai Beni Culturali di Brescia, alcuni alunni della seconda Ginnasio e della classe terza del Liceo Classico «Cesare Arici». Si tratta di un'attività svolta e in parte ancora da svolgere, che si avvale anche del supporto dei docenti delle materie letterarie. Iniziata nel novembre scorso e destinata a durare fino al prossimo febbraio, essa mira a far sì, innanzitutto, che i ragazzi effettuino una ricognizione

dei dati d'archivio circa le evidenze archeologiche sotterranee della nostra città. Sotto la guida degli esperti della Soprintendenza, si arriverà a produrre delle schedature di tipo tecnico, che permetteranno la realizzazione di una documentazione fotografica di tali strutture archeologiche. Il tutto accompagnato dalla ricognizione di eventuali criticità, nonché da un'attività di promozione, svolta anche sotto forma di visite in loco e di conferenze pubbliche. In questo senso qualcosa si può dire

già compiuto. Infatti il 25 novembre - giornata contro la violenza sulle donne - si è tenuta una breve conferenza nella sede della Soprintendenza di Brescia, sul tema della condizione della donna romana durante il II secolo a. C. In quella occasione, i ragazzi hanno analizzato la lex Oppia, un provvedimento legislativo romano del 215 a. C. che mirava a ridurre il lusso fra le donne. Gli studenti dell'Arici hanno basato la loro ricerca sull'analisi del XXIV libro Ab Urbe condita dello storico Tito Livio, fonte di molte informazioni. Hanno così appreso che, nel momento in cui questa legge doveva essere abrogata, cioè nel 195 a. C., si scatenò a Roma un acceso dibattito fra chi ne sosteneva il mantenimento e chi ne proponeva l'abolizione. Dalla prima parte erano i senatori guidati da Catone il Censore, dall'altra c'era l'opinione pubblica che seguiva il tribuno della plebe Lucio Valerio. Da questa discussione è emersa l'importanza del ruolo della donna nella storia di Roma; infatti dopo la protesta generale a opera delle donne stesse la legge in questione venne abrogata. Un'esperienza di tal genere presso la Soprintendenza sicuramente può essere fonte di grandi soddisfazioni a questi studenti; oltre ad avere funzioni orientative sul mondo del lavoro, questo tirocinio classico permette agli alunni di elaborare adeguate riflessioni di gruppo, nate collaborando fra loro.



La condizione della donna romana tra i temi di riflessione

Pagine a cura di

**FRANCESCA SANDRINI
MARCO TEDOLDI**

scuola@giornaledibrescia.it
university@giornaledibrescia.it



A2A CON AMBIENTEPARCO

Un percorso in città alla scoperta dell'acqua

■ Si chiama «Natur.acqua water-exhibition» il percorso attraverso AmbienteParco, il parco scientifico e tecnologico a pochi passi da piazzale Arnaldo, che A2A Ciclo Idrico offre alle prime cento classi delle scuole del Comune di Brescia. All'interno di un tunnel subacqueo, 11 grandi vetrate guideranno il visitatore alla scoperta di un'esposizione interattiva dedicata al ciclo naturale dell'acqua, al suo utilizzo da parte dell'uomo, all'approvvigionamento e alla depurazione. Risalendo in superficie, un ampio spazio condurrà alla scoperta delle proprietà fisiche dell'acqua attraverso giochi ed esperienze con le bolle, i mulinelli e altri esperimenti.

ESPLORA



CONOSCI
SCOPRI
GIOCA
RISPETTA

**water exhibition
natur.acqua**

Percorso interattivo offerto alle scuole del comune di Brescia da A2A Ciclo Idrico.

in collaborazione con  **a2a**
Ciclo Idrico



ambienteParco

Brescia - 030.361347 - ambienteparco.it